



Comune di PINEROLO
Città Metropolitana di TORINO
Settore Lavori Pubblici – Servizio infrastrutture



OGGETTO: SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO DELLA VIABILITA' PUBBLICA

PERIODO: STAGIONI INVERNALI 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021

Pinerolo, li Giugno 2018

IL RUP: _____

IL DATORE DI LAVORO: _____

IL REDATTORE: _____

SOMMARIO

PREMESSA	3
CAPITOLO 1	5
SOGGETTI COINVOLTI	
CAPITOLO 2	7
IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA SVOLGERE	
CAPITOLO 3	10
PRESCRIZIONI OPERATIVE	
CAPITOLO 4	12
INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA	
CAPITOLO 4.1	13
METODOLOGIA ADOTTATA	
CAPITOLO 4.2	15
VALUTAZIONE IMPRESE INTERFERENTI	
CAPITOLO 5	17
IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
CAPITOLO 6	16
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO, OGGETTO DELL'APPALTO	
CAPITOLO 7	18
RISCHI SPECIFICI OGGETTO DELL'APPALTO, INTRODOTTI DALL'APPALTATORE NELL'AMBIENTE DI LAVORO	
CAPITOLO 8	19
GESTIONE DELLE EMERGENZE	
CAPITOLO 9	22
RISCHI DI INTERFERENZA DERIVANTE DALL'IMPRESA APPALTATRICE e MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE	
CAPITOLO 10	28
IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE COSTI PER LA SICUREZZA	
CAPITOLO 11	29
AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	
CAPITOLO 12	29
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	

PREMESSA

Il presente documento è allegato al Contratto d'appalto attuativo relativo ai servizi e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

La stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è da redigere ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. e, nel caso di Lavori Pubblici, della Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La procedura vale per tutte le categorie di lavoratori esterni (sia coloro che lavorano con continuità all'interno della ditta o del suo territorio per interventi ordinari periodici programmati, sia coloro che vi accedono per intervento temporaneo), ad esclusione dei casi di appalto che rientrano nelle attività contenute nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08 (cantieri mobili o temporanei).

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento. Tale documento fa riferimento alle sole misure di sicurezza previste per l'eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, ma non ai rischi specifici propri dell'attività della ditta appaltatrice o dei singoli lavoratori autonomi, per i quali verrà fatto riferimento alla normativa vigente in materia.

SCOPO DEL DUVRI

Scopo di questo documento, oltre che stabilire i rapporti tra le parti, è fornire alla ditta appaltatrice operante al servizio di sgombero neve e trattamento antigelo della viabilità pubblica tutte le informazioni necessarie per gestire le interferenze tra le attività e/o lavorazioni tra le diverse imprese/situazioni coinvolti nelle attività e i pericoli da essi derivati, ed indicare le misure da adottarsi per eliminare dette interferenze.

Inoltre, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in caso di affidamento dei lavori ad un'impresa appaltatrice, o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di singola unità produttiva, o nell'ambito del ciclo produttivo il datore di lavoro dell'impresa committente:

- ▶ Verifica l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi.

A ciò è stato ottemperato:

- ▼ acquisendo e verificando il certificato d'iscrizione rilasciato dalla CCIAA
- ▼ acquisendo il DURC
- ▶ Fornisce ai medesimi soggetti informazioni dettagliate relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente all'interno dei quali sono destinati ad operare.
- ▶ Il Datore di lavoro committente elabora un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, indicante le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.
- ▶ In tali ipotesi i datori di lavoro cooperano per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- ▶ I datori di lavoro medesimi coordinano gli interventi di protezione e prevenzione, informandosi reciprocamente, anche al fine di evitare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- ▶ La ditta appaltatrice, senza diritto ad ulteriore compenso, è tenuta a predisporre, nei luoghi in cui viene svolto il servizio, tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare per quanto riguarda le dotazioni dei dispositivi individuali, le segnalazioni di avvertenza o interdizione di accesso nelle zone in cui vengono svolte le attività e gli accorgimenti necessari

alla sicurezza dei lavoratori e delle persone presenti negli spazi oggetto di intervento;

- ▶ La ditta appaltatrice ha inoltre l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite. Deve altresì provvedere a determinare tutti i possibili rischi dei propri lavoratori e a dotarli di idonei dispositivi di protezione individuali;
- ▶ La ditta appaltatrice è tenuta a nominare prima dell'inizio dello svolgimento del servizio un responsabile tecnico e un preposto ai quali è affidato il compito di curare il coordinamento delle prestazioni alla stregua delle indicazioni contenute nel DUVRI. L'impresa è comunque responsabile per tutti gli adeguamenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro che la legge attribuisce ai datori di lavoro e, in particolare, per gli adempimenti da osservare in relazione ai rischi intrinseci alla natura e alle caratteristiche dell'attività da svolgere;
- ▶ I datori di lavoro delle aziende i cui dati sono riportati nel presente documento hanno espressamente consentito alla divulgazione dei dati qui riportati ai soggetti interessati della gestione delle emergenze, comprendendone la necessità, condividendone lo scopo inteso al miglioramento della sicurezza dei lavoratori e dei dipendenti del comune.

DEFINIZIONE DI INTERFERENZA

Con *interferenza* si definiscono tutte le attività in appalto, somministrazione o subappalto svolta per conto del datore di lavoro committenti in luoghi, aree, impianti, immobili, ecc., dove vengono svolti contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro committente.

Con *rischi interferenti* si intendono tutti quei rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Sono considerati rischi interferenti per il quale occorre redigere il DUVRI:

- ❖ rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- ❖ rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ❖ rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Le presenti istruzioni non intendono pregiudicare né sostituirsi in alcun modo alle vigenti disposizioni di legge, le cui norme e regole dovranno comunque essere applicate durante lo svolgimento dei lavori.

Gli organi preposti al controllo, alla prevenzione degli infortuni ed al proprio intervento in caso di incidenti saranno:

- ❖ Ispettorato del Lavoro
- ❖ ASL
- ❖ INAIL
- ❖ VV.FF.
- ❖ Pronto soccorso, Presidio Ospedaliero
- ❖ Carabinieri e Polizia

Gli organi suddetti saranno quelli competenti per il territorio ove avrà luogo la realizzazione dell'opera prevista in

progetto, oltre ad altri organismi citati poco sopra.

CAPITOLO 1

SOGGETTI COINVOLTI

PROPRIETARIO/COMMITTENTE: COMUNE DI PINEROLO
IMPRESA ADDETTA ALLO SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO DELLA VIABILITÀ PUBBLICA: _____
DIPENDENTI COMUNALI (<i>vigili, tecnici comunali, operai comunali, addetti alla manutenzione delle strutture comunali</i>)
IMPRESSE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
IMPRESSE DI MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI (<i>ENEL, ACEA, TELECOM, ecc</i>)
SEDE DELL'INTERFERENZA: VIABILITÀ PUBBLICA DEL COMUNE DI PINEROLO, AREE PERTINENTI AD EDIFICI SCOLASTICI

COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI PINEROLO - SETTORE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO INFRASTRUTTURE
Sede legale	PIAZZA VITTORIO VENETO, 1 - 10064 - PINEROLO (TO)
Nella persona di	
Nome e cognome	ING. ANTONIO MORRONE
Qualifica	DIRIGENTE SETTORE LL PP AD INTERIM
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO VENETO, 1 10064 - PINEROLO (TO)
Telefono/Fax	Telefono: 0121.361111 (centralino) / Fax: 0121.361283 (ufficio protocollo)
E-mail	morronea@comune.pinerolo.to.it

Attività	Nome Cognome	Riferimenti
Dirigente settore Lavori pubblici ad interim	Ing. ANTONIO MORRONE	0121.361324
Responsabile unico del procedimento	Ing. MARCO QUARANTA	0121.361250
Capo servizio infrastrutture	Ing. MARCO QUARANTA	0121.361250

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Arch. GIANLUCA BANCHIO	335.7806207
---	------------------------	-------------

IMPRESA APPALTATRICE – Aggiudicatrice del contratto

Impresa	
Ragione sociale	
Sede legale	
Datore di lavoro	
Telefono/Fax	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Indirizzo e-mail	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Certificato CCIA	
Altro	
Tipologia Lavori	<u>SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO DELLA VIABILITA' PUBBLICA</u>

<u>ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA</u>	
Datore di lavoro	
Nome	
Indirizzo	
Città	
Telefono	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	
Gestione emergenze Prevenzione incendi	

Gestione emergenze	
Primo soccorso	

CAPITOLO 2

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA SVOLGERE

OGGETTO: **SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO DELLA VIABILITÀ PUBBLICA – Stagioni invernali 2018/2019 – 2019/2020 - 2020/2021**

Importo del servizio: **405.000,00 euro per Stagioni invernali 2018/2019 – 2019/2020 -2020/2021**

così suddiviso:

<u>QUADRO ECONOMICO TRIENNIO</u>	
a	Quota fissa (57.000,00/annuo X 3) 171.000,00 €
b	Quota variabile 158.552,57 €
c	Importo del servizio a base d'asta (a+b) 329.552,57 €
d	Oneri sicurezza dovuti ad interferenze (non soggetti a ribasso d'asta) 2.414,64 €
e	Importo del servizio (c+d) 331.967,57 €
f	IVA (e x 22%) 73.032,79 €
g	Importo totale del servizio (e+f) 405.000,00 €
<i>h</i>	<i>Incentivi funzioni tecniche ex art. 113, D.lgs 50/2016 e s.m.i. (ex 2%) 6.639,34 €</i>
<i>i</i>	<i>Totale generale (g+h) 411.639,34 €</i>

L'incidenza della manodopera è stimata nel 46,67% dell'ammontare del servizio al netto della quota fissa, corrispondete ad un costo della manodopera, compreso nell'importo a base d'asta, pari a presunti € 75.128,00 nel triennio, al netto delle spese generali e utile d'impresa, nell'eventualità di impiegare per intero le somme disponibili. Tale costo è stato desunto in base all'incidenza della manodopera sull'importo complessivo degli interventi di servizi analoghi nel periodo 2015 – 2018, comprendente le prestazioni degli operatori eseguite manualmente e quelle dei conduttori dei mezzi.

DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

L'intervento consiste principalmente nel:

- ▶ nel reperire e retribuire la mano d'opera occorrente e fornire i mezzi necessari per l'espletamento del servizio;
- ▶ nell'intervento di sgombero neve dalle carreggiate stradali, da piazze, corsi, viali e marciapiedi, a garanzia della corretta e sicura viabilità veicolare e pedonale, e l'eventuale accumulo della neve nelle zone predisposte;
- ▶ nello spandimento di cloruri e/o sabbia sul sedime stradale e marciapiedi per prevenire la formazione di ghiaccio (cloruri e sabbia forniti dall'Ente);

Ulteriore descrizione dell'appalto:

- ▶ Collaudo attrezzature: abbinamento preventivo dei trattori alle rispettive lame;

- ▶ Aggancio lame ai trattori motrici;
- ▶ Sgombero neve;
- ▶ Rimozione ostacoli di varia natura;
- ▶ Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti Personale di altre imprese
- ▶ appaltatrici subappaltatrici
- ▶ Personale genericamente presente nei luoghi di azione
 - ▼ Personale del Comune di Pinerolo;
 - ▼ personale di altre imprese appaltatrici;
 - ▼ utenti stradali;
 - ▼ forze dell'ordine;
 - ▼ personale scolastico;

INIZIO DEL SERVIZIO	FINE DEL SERVIZIO	DURATA DELL'APPALTO
<u>1 novembre</u> di ogni stagione invernale	<u>30 aprile</u> di ogni stagione invernale	TRIENNALE

Come indicato nel capitolato speciale d'appalto, il periodo indicato poco sopra è valido, fatto salvo il verificarsi di nevicata e/o condizioni meteorologiche eccezionali che possono avvenire prima dell'inizio o dopo la scadenza del periodo sopra indicato, nel qual caso, l'appaltatore sarà tenuto comunque a intervenire a seguito di chiamata da parte dei competenti uffici del Settore Lavori Pubblici.

Si precisa che dopo l'affidamento la ditta dovrà essere in grado di dare inizio immediatamente secondo le indicazioni dei competenti uffici del Settore Lavori Pubblici.

Nota Bene:

I mezzi per lo sgombero della neve sono:

- ▶ le *frese sgombraneve*, che sono mezzi molto pratici e semplici con una struttura solida e pesante che permette di avere una forza potente durante la spinta della neve;
- ▶ le *lame sgombraneve*, che sono macchinari molto adatti per tutti i tipi di neve, anche la più dura e gelata, perché dotati di lame per la sua frantumazione;
- ▶ gli *spargisale*, che sono mezzi per il ripristino veloce della strada, poiché la sgombrano dalla neve, ottenendo una maggiore sicurezza stradale.
- ▶ Mezzi d'opera

DESCRIZIONE DELLE AREE E DELLE LAVORAZIONI PREVISTE:

L'elenco e le caratteristiche della strada oggetto del servizio di sgombero neve e trattamento antigelo è contenuto all'interno della scheda n. 1) del capitolato speciale d'appalto.

Si riporta di seguito l'art. 28 del capitolato speciale d'appalto:

L'intervento del servizio di sgombero neve dovrà essere immediato ed effettuato in forma massiccia specialmente nelle prime ore di nevicata, impiegando tutto il personale ed i mezzi disponibili.

- ▶ Sui sedimi stradali, sia lapidei che bituminosi, dovranno essere usati esclusivamente mezzi meccanici gommati.

- ▶ Gli interventi di sgombero neve dovranno essere eseguiti mantenendo libere le cunette e le caditoie stradali onde assicurare lo scolo delle acque e compreso lo sgombero totale in corrispondenza degli incroci stradali e degli edifici di particolare importanza.
- ▶ In corrispondenza d'incroci stradali di grande traffico o di edifici di particolare importanza relativamente all'afflusso di pubblico, si dovrà provvedere allo sgombero ed al successivo allontanamento della neve.
- ▶ Per particolari esigenze potrà essere ordinato lo sgombero e l'allontanamento della neve anche da altre zone non precedentemente indicate.
- ▶ A seguito di specifiche disposizioni date dal personale comunale preposto, la neve dovrà essere accumulata ed immediatamente trasportata e scaricata nei luoghi all'occorrenza indicati alla scheda n.2).
- ▶ Non dovranno essere eseguiti interventi di accumulo neve sui marciapiedi, salvo diversa e particolare disposizione; in particolare la neve non dovrà essere accumulata contro le piante, sia giovani che adulte, e contro le siepi dei giardini; la neve riversata dallo spartineve non dovrà ostruire gli incroci stradali ed i passaggi pedonali. Sarà dunque necessario fare eseguire un intervento apposito da spalatori, affinché verificandosi tali ostruzioni, questi provvedano senz'altro ad eliminarle;
- ▶ Nel centro storico cittadino dovranno essere impiegati idonei mezzi (mini-pale), escludendo l'impiego di mezzi pesanti ed ingombranti.

Si riporta di seguito l'art. 29 del capitolato speciale d'appalto:

Il trattamento antigelo dovrà essere svolto mediante spargimento, secondo le indicazioni della D.L., di sale cloruro di sodio (NaCl) o di miscela composta da sale cloruro di sodio e sabbia, mediante autocarro spandisabbia.

- ▶ L'onere della fornitura dei cloruri e della sabbia occorrenti sarà a carico del Comune di Pinerolo.
- ▶ I cloruri saranno stoccati presso i magazzini comunali di via Madonnina; l'accesso a tali magazzini sarà autorizzato al solo personale indicato dalla ditta appaltatrice, la quale dovrà garantire la tempestiva apertura e chiusura dei cancelli di accesso.
- ▶ Sarà onere della ditta appaltante comunicare, con congruo anticipo, ai competenti uffici del Settore Lavori Pubblici, anche in considerazione delle eventuali difficoltà di approvvigionamento derivanti dalle condizioni meteo, da eventuali divieti di circolazione, o altre cause connesse, la necessità di fornitura del materiale (cloruri e sabbia), oltre che la verifica dell'idoneità del materiale stesso (pezzatura sabbia) e la preparazione in area messa a disposizione della stazione appaltante.
- ▶ Lo spargimento del prodotto dovrà di regola essere effettuato in periodo notturno, onde non subire gli inconvenienti dovuti al traffico cittadino nella regolare marcia dei mezzi ed al contempo non arrecare danni al regolare traffico.
- ▶ Il trattamento antigelo, se necessario, dovrà essere eseguito anche sui marciapiedi prospettanti aree o edifici comunali.

CAPITOLO 3

PRESCRIZIONI OPERATIVE

VERIFICA TECNICO-PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) ***l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:***

1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamento entro i termini di scadenza del documento.

4) predisposizione del POS così come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs 81/08 - All. XV, art. 89 e art. 96 e s.m.i).

Il legislatore definisce l'idoneità tecnico-professionale come il "possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera" (art. 89, comma 1, lett. "l") e ricorda che il "committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa:

- ▶ verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' *ALLEGATO XVII*.

Nota Bene:

Le imprese dunque che operano in Titolo IV, sia l'impresa affidataria che le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi, dovranno fornire alla committenza i requisiti di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 81/08, mentre, quando si opera in Titolo I come in quasi tutte le attività oggetto del servizio di sgombero neve, sarà sufficiente una semplice autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

PRESCRIZIONI OPERATIVE

Come specificato nel capitolato speciale d'appalto, il Comune ha il compito di effettuare il servizio di sgombero neve e trattamento antigelo della viabilità pubblica, mantenendo sgombre dalla neve e protette mediante trattamenti antighiaccio le strade di propria competenza (strade comunali pubbliche), pulendo gli accessi alle scuole, agli uffici pubblici, i passaggi pedonali di interesse pubblico.

In riferimento a questa premessa si precisa che:

- ▶ Priorità è riservata alle strade principali, alle strade di penetrazione, ed alle strade di accesso a pubblici servizi. Successivamente si provvede al trattamento delle principali vie di collegamento dei quartieri ed alla viabilità minore.

- ▶ Il servizio di trattamento antigelo o di sgombero neve verrà svolto sotto la direttiva del personale dipendente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Pinerolo con compiti di coordinamento e di verifica della regolarità delle prestazioni effettuate.
- ▶ Gli interventi dovranno essere eseguiti con tempestività, garantendo l'efficacia dei risultati e dovrà essere eseguito in modo da rendere il piano viabile completamente libero per tutta la larghezza della carreggiata.
- ▶ In caso di urgente necessità l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere l'intervento per lo sgombero neve con impiego di mezzi meccanici speciali, ad integrazione di quelli previsti contrattualmente lungo i tronchi di strada indicati nel presente appalto, o di estendere l'intervento su strade limitrofe, previo invio di ordine di servizio da parte del Settore Lavori Pubblici.
- ▶ Nel caso avvengano variazioni della rete stradale comunale, la Ditta aggiudicataria del servizio competente per zona dovrà accettare di svolgere il servizio anche sulle nuove strade alle stesse condizioni di capitolato e di contratto già previste nella zona di propria competenza.
- ▶ Sia il servizio di trattamento antigelo, sia l'attività di sgombero neve deve tenere conto delle caratteristiche delle strade, tenendo presente l'elenco inserito nella scheda 1) del contratto speciale di appalto;

Si precisa inoltre che:

- ▶ E' vietato alla ditte chiudere al transito, per l'esecuzione del servizio di sua spettanza, le strade, i parcheggi o le piazze senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale.
- ▶ La suddetta autorizzazione, che si concede solo in casi eccezionali, dovrà indicare la durata della chiusura al transito nonché quelle modalità che, caso per caso, fossero necessarie.
- ▶ In ogni caso la ditta dovrà provvedere a sua cura e spese affinché sia sempre possibile e comodo, salvo neviccate eccezionali, il transito dei pedoni sui marciapiedi di competenza comunale e a non interrompere la circolazione dei veicoli di qualunque genere.
- ▶ L'appaltatore dovrà procedere allo sgombero della neve e/o trattamento antigelo in modo celere, nonché efficiente ed economico per l'amministrazione comunale, per dare le strade pulite e sgombre in ogni loro parte.
- ▶ L'amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare le priorità entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione del servizio nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.
- ▶ L'inizio dell'effettuazione di particolari interventi richiesti dai competenti uffici del Settore Lavori Pubblici dovrà essere assicurato tempestivamente entro **30 minuti** dall'ordine impartito dal personale comunale preposto.
- ▶ La ditta dovrà dotarsi di mezzi e personale adeguato per l'accoglimento delle richieste inoltrate via fax o e-mail da parte degli uffici preposti del Comune di Pinerolo e darne immediato riscontro riferendo circa l'esecuzione dell'intervento richiesto o eventuali problemi che ne impediscano l'effettuazione.

Per le modalità di inizio e svolgimento del servizio di sgombero neve e trattamento antigelo si rimanda all'art. 31 del capitolato speciale d'appalto.

PRESCRIZIONI TECNICHE

Si precisa che:

- ▶ È vietato fumare nelle aree di intervento.
- ▶ È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dalla committenza presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- ▶ Tutti i mezzi e le attrezzature in servizio dovranno essere omologati, revisionati e comunque in regola per la circolazione stradale, conformi al Codice della Strada, nonché forniti dei relativi libretti d'uso e manutenzione.
- ▶ È necessario coordinare la propria attività con la committenza e altre imprese presso le aree ove si svolge il lavoro per :
 - ▼ normale attività;
 - ▼ comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
 - ▼ Tutti i mezzi dovranno essere dotati di luci d'ingombro, di lampeggiatore su tetto della cabina, di catene montate a maglia del tipo da montagna.
 - ▼ Tutti i mezzi dovranno essere collegati fra loro e con la sede operativa dell'Appaltatore mediante telefoni cellulari del gestore telefonico che assicuri la copertura della zona d'intervento.
 - ▼ Tutti i mezzi e le attrezzature, pronti per l'intervento, dovranno essere preventivamente verificati in termini di efficienza, di pieno di carburante e funzionalità prima dell'effettivo utilizzo in servizio.
 - ▼ Tutti i mezzi dovranno essere dotati di lampade portatili d'emergenza e di segnalamento.
 - ▼ Tutti i mezzi dovranno avere accessori omologati (lame spazzaneve) e rispettare le conformità secondo le normative vigenti (CE) e si dovrà conservare sul mezzo una copia della certificazione.
 - ▼ Tutti i mezzi impiegati per lo sgombero neve o trattamento antigelo dovranno recare in maniera visibile sul parabrezza un cartello in formato "A4" con l'indicazione "Servizio sgombero neve Comune di Pinerolo – Automezzo n. __.

Impresa appaltatrice (ragione sociale)

Sede legale

Titolare della Ditta

Rif. Contratto d'appalto

Durata del contratto

Gestore del contratto

Referenze dell'impresa appaltatrice

Attività oggetto dell'appalto Servizio sgombero neve della rete varia cittadina

CAPITOLO 4

INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA

L'oggetto del contratto di appalto prevede la presenza contemporanea di più aziende e o lavoratori autonomi, in quanto si potrebbero trovare altri lavoratori di altre aziende che effettuino diverse lavorazioni. Tali aziende sono individuate nel paragrafo successivo (4.2).

CAPITOLO 4.1

METODOLOGIA ADOTTATA

Coinvolgimento delle parti

In via preliminare tutte le aziende che abitualmente ricevono incarichi dalla società amministratrice sono state informate della necessità di operare nel pieno rispetto della normativa vigente attinente alla sicurezza. Inoltre, tutte sono state informate preliminarmente della necessità di operare nel pieno rispetto della normativa vigente attinente alla sicurezza e di evitare le possibili interferenze sia con gli operai comunali incaricati alla manutenzione, sia con il personale dipendente dalla committenza (vigili, consulenti, professionisti o assimilati), sia con lavoratori di altre aziende che, eventualmente fossero presenti nella medesima area.

Si invitano le imprese a verificare, trattandosi di un servizio urgente e improvviso, la presenza di contemporaneità con altre imprese e di farlo presente tempestivamente alla committenza.

Sono state considerate tra il committente e gli appaltatori le possibili interferenze, rispetto alle reciproche normali attività dovute a:

- ▶ sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- ▶ rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ▶ rischi dovuti alla conformazione del luogo, alla presenza di agenti chimici, fisici o biologici, anche indipendenti dalle attività lavorative del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- ▶ rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

La valutazione sopra indicata è stata fatta considerando anche le rispettive valutazioni dei Rischi per le parti in cui possono essere possibili le interferenze.

Modalità di individuazione ed indicazione delle interferenze e misure adottate

Fatte le considerazioni sopra citate sono state individuate e specificamente indicate le possibili interferenze, sia a livello generale, sia legate a fasi particolari delle lavorazioni.

Quindi sono state adottate le misure di tipo preventivo ritenute adeguate, individuate tra una rosa di possibilità, quali, per esempio,

- ▶ *limitazione della contemporaneità delle lavorazioni*
- ▶ *divieti di accesso e segregazione di aree particolari indicate da apposita segnaletica*
- ▶ *divieto di esecuzione di determinate lavorazioni senza espressa autorizzazione*
- ▶ *regolamentazione della circolazione pedonale e veicolare*
- ▶ *individuazione di impianti e servizi utilizzabili dalle imprese esterne*

Qualora si verificasse un'interferenza dovuta alla presenza di altre imprese, l'impresa incaricata al servizio di sgombero neve dovrà provvedere a:

- ▼ *transennare o limitare temporaneamente l'accesso anche solo con nastro in nylon bicolore, o con altri sistemi idonei, le zone in cui possano essere presenti pericoli durante lo svolgimento del servizio.*

Modalità per individuare le misure di tutela

Si è ulteriormente proceduto a individuare ulteriori misure di tutela per gestire nel modo migliore i rischi di interferenza,

mediante:

- ▶ *la scelta di metodi di lavoro con minimo "impatto"*
- ▶ *la determinazione di modi efficaci di comunicazione e di coordinamento*
- ▶ *la possibilità di fornire DPI anche a lavoratori non direttamente coinvolti nelle lavorazioni rischiose*
- ▶ *la dotazione di dispositivi tecnici specifici per evitare l'immissione e la propagazione di agenti pericolosi*
- ▶ *le modalità per informare e formare i lavoratori*

Valutazione del livello di rischio residuo

È stato inoltre valutato il rischio residuo, considerando la "capacità di gestione" di quei rischi interferenti da parte dei lavoratori, in conseguenza della loro specifica esperienza e formazione pregressa.

A tale scopo sono stati individuati 3 livelli di "attenzione", a ciascuno dei quali può corrispondere un'attività ulteriore di formazione, di verifica o di sorveglianza.

Livello	Significato	Misure ulteriori
1 Basso	Il lavoratore durante la propria normale attività è spesso a contatto con fattori di rischio simili a quelli individuati ed in virtù della propria formazione, addestramento ed esperienza pregressa, nonché delle misure preventive adottate o delle misure di tutela è in grado di gestirli autonomamente subito e senza difficoltà	Nessuna
2 Medio	Al lavoratore è già capitato di lavorare in presenza di fattori di rischio simili a quelli individuati, tuttavia tale situazione di interferenza non può considerarsi abituale: è in grado di gestirli autonomamente subito prestando particolare attenzione se opportunamente formato	Informazioni specifiche e verifica comprensione
3 Elevato	Il lavoratore non opera mai in situazioni di interferenza simili e non è in grado di gestire le situazioni di rischio rilevate. Non è in grado di gestirli se non opportunamente formato ed affiancato	Informazioni specifiche, verifica comprensione Affiancamento con persona esperta sino al raggiungimento di completa autonomia

CAPITOLO 4.2
VALUTAZIONE IMPRESE INTERFERENTI

Le seguenti procedure schematizzate sono da adottarsi da parte delle ditte eventualmente operanti in contemporaneità nelle aree verdi oggetto dell'appalto. Qualsiasi possibile altra interferenza non prevista dovrà essere tempestivamente comunicata all' amministratore, il quale provvederà a predisporre procedure atte alla riduzione del rischio.

IMPRESA	Interferenze rilevate	Ditte coinvolte da Interferenze	Rischio residuo
IMPRESA INCARICATE ALLO SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO	Rumore, Investimento da parte di mezzi, Investimento da parte di schegge/pietre	TUTTE	1 BASSO
OPERAI COMUNALI <i>Imprese incaricate alla manutenzione dell'illuminazione pubblica, della manutenzione delle strade, ecc.</i>	Rumore, Investimento da parte di mezzi, Investimento da parte di schegge/pietre	IMPRESA INCARICATE ALLO SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO	1 BASSO
DIPENDENTI COMUNALI <i>Vigili, tecnici comunali, operai, addetti alla manutenzione, ecc.</i>	Rumore, Investimento da parte di mezzi, Investimento da parte di schegge/pietre	IMPRESA INCARICATE ALLO SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO	1 BASSO

Tutti i lavoratori appartenenti all'azienda appaltatrice dovranno essere identificati opportunamente indossando il prescritto tesserino (art. 26 D.Lgs. 81/2008)

I lavoratori potrebbero non essere contemporaneamente presenti presso il luogo di lavoro del committente.

Tutti, comunque, hanno ricevuto o dovranno ricevere idonee istruzioni tali da metterli in condizione di poter operare in sicurezza, sia singolarmente, sia in gruppo.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accettare o non accettare, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, l'eventuale sostituzione di alcuni dei mezzi d'opera previsti, con altrettanti mezzi (macchine operatrici o trattatrici agricole, con lama omologata), comunque a norme vigenti, in rapporto alla tipologia delle strade su cui saranno utilizzate ed all'estensione chilometrica.

L'impresa affidataria, inoltre, in caso di manodopera occasionale per la spalatura manuale della neve e per lo spandimento della sabbia e/o sale, dovrà attenersi a quanto specificato nell'art. 35 del capitolato speciale d'appalto.

Misure preventive e protettive:

- ▶ L'attuazione degli interventi, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.
- ▶ Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
- ▶ Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.
- ▶ Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

- ▶ Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.
- ▶ Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:
 - ▼ osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
 - ▼ moderare la velocità;
 - ▼ prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
 - ▼ in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
 - ▼ non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
 - ▼ nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
 - ▼ prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
 - ▼ non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
 - ▼ per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.
- ▶ Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice, in particolare in prossimità delle scuole.
- ▶ Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I.
- ▶ La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.
- ▶ L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.
- ▶ Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.
- ▶ Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto., il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- ▶ I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Obblighi e divieti:

- ▶ Tutto il personale impiegato dovrà indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada.
- ▶ Tutto il personale dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- ▶ Tutti mezzi e le attrezzature dovranno essere sottoposti alla manutenzione, secondo le modalità e prescrizioni contenute nei libretti d'uso e di manutenzione, al fine di garantirne la perfetta efficienza e funzionalità.
- ▶ Tutti i mezzi dovranno avere a bordo idoneo estintore opportunamente revisionato.
- ▶ Tutto il personale addetto alle operazioni previste in appalto dovrà essere informato e formato sia sui rischi dell'attività che andrà ad eseguire che sui libretti d'uso delle macchine e delle attrezzature in dotazione.
- ▶ E' vietato l'uso di bevande alcoliche durante l'attività lavorativa.
- ▶ E' indispensabile per l'Appaltatore provvedere a mettere a disposizione della Direzione dell'Esecuzione del Contratto un recapito telefonico presso il quale dovrà essere reperibile permanentemente, nelle ore diurne e notturne, feriali e festive, personale idoneo a ricevere le disposizioni dei tecnici comunali e ad impartire ordini per il corretto e tempestivo espletamento del servizio a suo carico.
- ▶ L'Appaltatore dovrà iniziare il servizio in appalto in seguito alle comunicazioni telefoniche o scritte allo scattare dell'emergenza.

CAPITOLO 5

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ❖ Dato l'oggetto dei lavori non si utilizzeranno forniture idriche o elettriche della committenza;
- ❖ Non verrà concesso l'allaccio alla rete idrica;

CAPITOLO 6

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO, OGGETTO DELL'APPALTO

POSSIBILI ORARI DI LAVORO DELLE IMPRESE E DEGLI OPERAI COMUNALI PER LA GESTIONE DELLE EVENTUALI INTERFERENZE:

Lunedì – Venerdì: 9:00 – 13:00, 14:00 – 17:00

ORARI DI LAVORO DEI DIPENDENTI COMUNALI:

Lunedì – Venerdì: 9:00 – 13:00, 14:00 – 17:00

ORARI DI LAVORO DEI VIGILI URBANI:

Lunedì – Sabato: 9:00 – 18:50

Particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle Norme di cui al D. lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada).

ALTRE INDICAZIONI:

CAPITOLO 7

**RISCHI SPECIFICI OGGETTO DELL'APPALTO, INTRODOTTI
DALL'APPALTATORE NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

MACCHINARI O ALTRE ATTREZZATURE UTILIZZATE POTENZIALE CAUSA DI INTERFERENZA:

- ▶ Autocarri;
- ▶ Mezzi d'opera: trattori, pale caricatori, motrici, lame, ecc.
- ▶ Utensili manuali;

Nota bene:

Relativamente a tutte le operazioni di manutenzione da eseguirsi sui mezzi/attrezzature è necessario attenersi alle prescrizioni presenti nel libretto d'uso e manutenzione;

L'appaltatore dovrà provvedere ad informare il proprio personale, nonché eventuali sub-appaltatori, in merito ai rischi specifici della propria attività onde salvaguardare la salute dei lavoratori;

Tutti i mezzi e le attrezzature prima dell'entrata in servizio dovranno essere verificati in termini di efficienza e funzionalità al fine di garantire il proprio intervento in sicurezza.

UBICAZIONE DEI PRESIDI IGIENICO:

Il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria dovrà provvedere che durante lo svolgimento del servizio, i lavoratori abbiano sempre la possibilità di raggiungere presidi igienici.

ALTRE INDICAZIONI:

CAPITOLO 8

GESTIONE DELLE EMERGENZE

*D.Lgs. 81/2008
Art. 18 comma 1
lettera h)*

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti all'interno delle aree oggetto di intervento, devono inoltre comunicare tempestivamente al committente, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

E' dato di fatto che la committenza di fatto non possa essere presente durante l'effettuazione dei lavori; pertanto, allo scopo di garantire un'adeguata organizzazione della sicurezza in situazioni di emergenza dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni.

Individuazione di un responsabile delle emergenze

Il datore di lavoro dovrà nominare un responsabile delle emergenze qualificato nell'area di intervento. Il lavoratore nominato dovrà aver frequentato il corso antincendio o primo soccorso, così come previsto dalla normativa vigente.

Norme comportamentali generali

È compito di tutti:

- ▶ segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza delle imprese interferenti qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- ▶ mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- ▶ non fumare;
- ▶ non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

In caso di emergenza è necessario:

- ▶ mantenere la calma e interrompere ogni tipo di attività;
- ▶ seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- ▶ non prendere iniziative personali;
- ▶ segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- ▶ non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile di emergenza;

Procedure di emergenza

Chiunque rinvenga un pericolo deve:

- ▶ allontanare le persone che si trovano in prossimità del pericolo dandone allarme a voce;
- ▶ adoperandosi in collaborazione con il personale di piano alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);
- ▶ comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti;

Ricevutane comunicazione ogni lavoratore deve:


- ▶ interrompere le attività;
- ▶ mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;

Procedure di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- ▶ avvisare il coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso dell'impresa;
- ▶ soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- ▶ mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- ▶ avvisare, in accordo con l'addetto al primo soccorso dell'impresa, gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi;
- ▶ In caso di evacuazione dei locali occorre mantenere la calma e seguire le istruzioni impartite dalle persone sopra indicate, che indirizzeranno i lavoratori verso il punto di ritrovo. Giunti al punto di ritrovo i responsabili di ciascuna ditta provvederanno a fare l'appello per verificare la presenza dei lavoratori e comunicano i dati al responsabile

Servizio pronta disponibilità numero unico per le emergenze 112

STRUTTURE SANITARIE DI RIFERIMENTO IN CASO DI PERICOLO ED EMERGENZA	
VIGILI DEI FUOCO	
CARABINIERI	
POLIZIA	
PRIMO SOCCORSO	

Comunicazione

Qualsiasi comunicazione relativa al servizio attinente alla sicurezza (modalità, chiarimenti, osservazioni, disposizioni ecc.) deve avvenire esclusivamente tra i responsabili di ciascuna azienda.

Solamente nel caso in cui un lavoratore rilevi una situazione di pericolo grave ed immediato provvederà a fermare chi non sta lavorando in sicurezza, avvisando immediatamente il proprio responsabile, il quale provvederà a comunicare con le modalità sopra stabilite.

Nomi dei responsabili

Azienda – Enti Associazioni	Nominativo del referente	Telefono
IMPRESA SGOMBERO NEVE		
OPERAI COMUNALI		
DIPENDENTI DEL COMUNE <i>Vigili, tecnici comunali, addetti alla manutenzione</i>		

Subappaltatori

Si riporta di seguito l'art. 12 riportato nel CAPITOLATO d'appalto:

I concorrenti nell'istanza dovranno indicare le parti del servizio che intende eventualmente affidare in subappalto.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato all'impresa di cedere in subappalto l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, esclusivamente nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs 50/2016.

L'impresa è considerata responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto.

L'impresa è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi nei confronti della Amministrazione.

Si precisa inoltre che eventuali subappaltatori autorizzati e previsti dal contratto, subentranti dopo la redazione del presente documento, operano, per quanto attiene alla sicurezza, sotto la responsabilità ed il coordinamento del proprio dante causa. Ad essi deve essere estesa l'informazione e la formazione relativa all'esecuzione in sicurezza del servizio oggetto del contratto al quale si riferisce il presente documento.

Copia del presente documento deve essere conosciuta e sottoscritta dal subappaltatore, il quale è considerato ai fini della sicurezza alla stessa stregua dell'appaltatore suo dante causa e, come tale soggetto a tutte le prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualora la modalità di esecuzione delle lavorazioni del subappaltatore determinassero variazioni nella valutazione dei rischi interferenti, questi dovrà comunicarlo al proprio dante causa ed al committente compilatore del presente documento affinché prima dell'esecuzione dei lavori si possa procedere all'adeguamento delle misure di prevenzione e protezione.

In ogni caso prima dell'esecuzione dei lavori il subappaltatore ed il responsabile individuato dal committente si devono riunire presso il luogo di esecuzione dei lavori per verificare la corretta comprensione delle modalità operative e le misure di prevenzione e protezione.

Inoltre, l'impresa affidataria dovrà far prendere visione del DUVRI a tutti i subappaltatori e successivamente predisporre l'Allegato 4 del presente documento.

Coordinamento

Per ogni eventuale necessità attinente alla sicurezza, che si ritenga non risolvibile interamente a ciascuna singola impresa appaltatrice, occorrerà contattare prontamente la committenza. Eventuali azioni intraprese autonomamente saranno considerate violazioni contrattuali e comporteranno l'assunzione di responsabilità in capo alla singola impresa, manlevando la committenza da qualsiasi responsabilità.

CAPITOLO 9

RISCHI DI INTERFERENZA DERIVANTE DALL'IMPRESA APPALTATRICE e MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

In questo punto si prendono in considerazione i rischi generali a cui si possono trovare esposte le persone estranee all'attività legate al servizio di sgombero neve.

SITUAZIONE 1 – AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con il personale dell'appaltatore ed il personale operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici)	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESE SUBAPPALTATRICI, IMPRESA INCARICATA ALLO SGOMBERO NEVE, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI, SPALATORI</i>	
ORARI DIPENDENTI COMUNALI: Lunedì – venerdì (9.00 – 17.00)	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none">1. Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di coordinamento;2. Per le misure preventive e protettive in caso ad affidamento di lavori a imprese esterne si confronti pag. 20 e 21. In ogni caso, si ricorda che non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento; <p>Il committente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Predisporre apposito DUVRI e sottoporlo alle imprese;2. Coordinare le interferenze con le imprese;	

SITUAZIONE 2: AREE DI CARICO MATERIALI DIVERSI

Circolazione con mezzi d'opera nelle aree e transito pedonale

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con altri veicoli, presenza di pedoni	MEDIO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESE SUBAPPALTATRICI, IMPRESA INCARICATA ALLO SGOMBERO NEVE, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI, PEDONI</i>	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none">1. Il personale impiegato alla conduzione dei mezzi deve mantenere una condotta prudente e <u>non superare il limite di velocità pari a 10 km/h</u>;2. L'impresa dovrà rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale;3. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc) farsi coadiuvare da un collega a terra;4. L'impresa esecutrice concorda con la committenza le misure di prevenzione volte alla riduzione dei rischi di interferenza, stabilendo le modalità di intervento ed eventualmente sospendendo la lavorazione o limitando	

<p>l'ingresso nelle aree da parte di imprese o altri utenti;</p> <p>5. Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale;</p> <p>6. Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate;</p> <p>7. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra;</p> <p>8. Indossare sempre i DPI ad alta visibilità;</p>

SITUAZIONE 3: PREDISPOSIZIONE MEZZI

L'attività prevede la verifica operativa dell'attrezzatura con scelta e aggancio della lama, per l'abbinamento con il mezzo d'opera/motrice e montaggio catene.

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con altri veicoli	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESE SUBAPPALTATRICI, IMPRESA INCARICATA ALLO SGOMBERO NEVE, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI, PEDONI</i>	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare i mezzi di segnalazione del mezzo d'opera/motrice; 2. In caso di spazi ristretti di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni; 3. Far allontanare dal mezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta e aggancio delle attrezzature; 4. Attenersi alle prescrizioni dei libretti d'uso delle singole macchine/attrezzature; 5. Effettuare l'aggancio automaticamente esclusivamente dalla guida del mezzo d'opera/motrice con l'ausilio della centralina elettrica; 6. Non manovrare in presenza di personale non autorizzato; 7. Manovrare solo quando il personale autorizzato posto a giusta distanza di sicurezza; 8. In caso di avvicinamento al mezzo d'opera ed attrezzature, da parte di personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento; 9. Indossare i DPI (guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità). 	

SITUAZIONE 4: SGOMBERO NEVE

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con altri veicoli, intralcio circolazione stradale	MEDIO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESE SUBAPPALTATRICI, IMPRESA INCARICATA ALLO SGOMBERO NEVE, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI, PEDONI</i>	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Prima di partire dal deposito tutti i mezzi devono essere verificati in termini di efficienza e funzionalità; 2. Tutti i mezzi d'opera devono essere muniti di catene a maglia del tipo da montagna preventivamente montate; 3. Prima di partire dal deposito verificare efficienza di tutti gli ausili a bordo del mezzo; 4. Il personale impiegato alla conduzione dei mezzi deve mantenere una condotta prudente e <u>non superare il limite di velocità pari a 10 km/h</u>; 	

MISURE COMPORTAMENTALI PER TUTTO IL PERSONALE PRESENTE:

1. Attenersi al libretto d'uso e manutenzione del mezzo d'opera/attrezzatura.
2. Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, luci d'ingombro, fari propri del mezzo, ecc.)
4. Ogni mezzo d'opera deve procedere alla velocità indicata nel manuale d'uso per tale operazione
5. Indossare DPI ad alta visibilità

MISURE COMPORTAMENTALI AGGIUNTIVE IN CASO DI UTILIZZO FRESA:

1. Non sostare sulla neve in prossimità dei rulli fresatori
2. Prima di effettuare qualsiasi operazione in prossimità della fresa occorre spegnere il motore ausiliario, accertarsi che i rulli fresatori siano fermi ed estrarre la chiave di avviamento del motore ausiliario dal quadro strumenti
4. Non effettuare la pulizia di camini con rulli fresatori in moto
5. In situazione di pericolo provvedere immediatamente a bloccare la rotazione dei rulli fresatori
6. Prima di effettuare l'avviamento del motore ausiliario, ed al termine delle operazioni di sgombero neve, accertarsi sempre che la leva marce fresa si trovi nella posizione di "folle"
7. Prima di effettuare l'avviamento del motore ausiliario, avviare il motore di trazione ed attendere che la pressione dell'impianto frenante sia maggiore di quella prevista nei libretti d'uso dell'attrezzatura
8. Non arrestare mai il motore di trazione prima di quello ausiliario
9. Attenersi alle indicazioni presenti nel manuale d'uso del mezzo d'opera/attrezzature relative alla guida durante lo sgombero neve nel caso di: ruote a terra, tecnica sgombero neve per passate successive e neve con spessore a più strati con grande inclinazione (mezza costa).

SITUAZIONE 5: EVENTUALE SOCCORSO A VEICOLI BLOCCATI DA NEVE O GHIACCIO

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con altri veicoli, intralcio circolazione stradale	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESA SUBAPPALTATRICI, IMPRESA INCARICATA ALLO SGOMBERO NEVE, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESA MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI, PEDONI</i>	
MISURE DI PREVENZIONE	
Durante l'esecuzione del servizio è possibile trovare veicoli di utenti della strada bloccati dalla nevicata che possono anche impedire, a causa della larghezza della carreggiata, la prosecuzione del servizio stesso. In tal caso è opportuno:	
<ol style="list-style-type: none">1. prestare soccorso agli eventuali utenti presenti verificandone lo stato di salute ed eventualmente2. provvedendo a chiedere aiuto alle forze dell'ordine o di soccorso con l'ausilio della radio ricetrasmittente o telefono cellulare presente a bordo del mezzo d'opera3. verificare l'effettiva motivazione del "fermo dell'autoveicolo" provvedendo anche ad informare le forze dell'ordine o di soccorso con l'ausilio della radio ricetrasmittente o telefono cellulare presente a bordo del mezzo d'opera informando della situazione e della posizione	

4. se non vi sono rischi aggiuntivi, per la salvaguardia della salute del personale addetto, rispetto alla normale attività in appalto è consigliabile prestare il soccorso del caso in modo da "liberare" sia il veicolo in difficoltà che eventualmente la sede stradale al fine di continuare il servizio in appalto.

SITUAZIONE 6: CARICAMENTO E SPARGIMENTO MATERIALI DIVERSI

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con altri veicoli, intralcio circolazione stradale	MEDIO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESE SUBAPPALTATRICI, IMPRESA INCARICATA ALLO SGOMBERO NEVE, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI, PEDONI</i>	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. attenersi alle prescrizioni dei libretti d'uso dei mezzi d'opera e delle attrezzature 2. far allontanare dall'area di carico tutte le persone non autorizzate alle operazioni 3. in caso di avvicinamento al mezzo d'opera/motrice ed attrezzature, da parte di personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza 4. eliminare eventuali sversamenti a terra dopo l'allontanamento del mezzo d'opera spargitore 5. tenere sgombra l'area di manovra intorno al deposito materiali ricoprire, dopo le operazioni di carico, il deposito dei materiali con idoneo telone protettivo 6. utilizzare DPI specifici eventualmente richiesti dalle schede di sicurezza delle sostanze 	

SITUAZIONE 7 – RIMOZIONE OSTACOLI DI VARIA NATURA

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con altre imprese, impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESE SUBAPPALTATRICI, IMPRESA INCARICATA ALLO SGOMBERO NEVE, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI, PEDONI</i>	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, luci d'ingombro, etc..) 2. fare allontanare dall'area dell'intervento le persone non autorizzate alle operazioni 3. in caso di avvicinamento al mezzo d'opera, da parte del personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza 4. prima di accedere nell'area di intervento utilizzare i DPI (guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità) 	

SITUAZIONE 8 – TAGLIO ALBERI CADUTI A SEGUITO DI NEVICATA

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da deposito materiale: urti, inciampo, schiacciamento Ingombro di percorsi e uscite di emergenza	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESA SUBAPPALTRICI, IMPRESA INCARICATA ALLO SGOMBERO NEVE, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESA MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI, PEDONI</i>	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none">1. attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, luci d'ingombro, etc..)2. fare allontanare dall'area dell'intervento le persone non autorizzate alle operazioni3. in caso di avvicinamento al mezzo d'opera, da parte del personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza prima di accedere nell'area di intervento utilizzare i DPI (guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità)	

SITUAZIONE 9: EMISSIONE DI RUMORE

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rumore dannoso per la salute	MODERATO
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none">1. L'impresa informa la stazione appaltante e le imprese interferenti relativamente all'emissione di rumore;2. Le imprese interferenti dovranno utilizzare idonei dispositivi di protezione;	

SITUAZIONE 10: UTILIZZO E TRASPORTO DI MATERIALI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Incendio, esplosione	MEDIO
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none">1. L'impresa dovrà accertarsi della presenza nelle immediate vicinanze di mezzi estinguenti;2. Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere.3. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili.4. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili.5. Lasciare sempre libere le vie d'esodo.6. La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione;7. All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di estintori;	

SITUAZIONE 11 – GESTIONE DELLE EMERGENZE

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Coordinamento delle procedure di emergenza	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESE SUBAPPALTATRICI, IMPRESA INCARICATA ALLO SGOMBERO NEVE, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI, PEDONI</i>	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none">1. Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.2. Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il Direttore/ Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. o suo Delegato e i Responsabili della Didattica;3. Occorre, pertanto, che siano individuati: i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n° 81/2008);4. Gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;	

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui le imprese dovranno attenersi:

- ▶ L'impresa è obbligata a prevedere l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia e a dare, inoltre, informazione ai lavoratori ed alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi.
- ▶ Tutto il personale dell'impresa deve predisporre per tutta la durata dell'appalto la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- ▶ È fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza);
- ▶ È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ▶ Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- ▶ Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- ▶ Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente del contratto;
- ▶ L'impresa ha l'obbligo di ridurre al minimo l'emissione di polveri;

CAPITOLO 10

IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

Modalità di individuazione dei costi

Quando il documento possa essere giuridicamente considerato un DUVRI, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi **interferenti** individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- ▶ gli apprestamenti previsti nel DUVRI (scale, trabattelli, etc.);
- ▶ le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- ▶ gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- ▶ I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (segnaletica di sicurezza, etc.);
- ▶ le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- ▶ gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- ▶ le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono da considerarsi costi riguardanti la sicurezza tutti quelli relativi all'esecuzione della lavorazione per la legge o la buona tecnica l'azienda deve adottare comunque; per esempio:

la fornitura di idonei DPI necessari comunque per la lavorazione come per esempio:

- ▶ guanti e mascherine per le imprese di pulizia
- ▶ imbragature per i lavori effettuati in altezza
- ▶ caschetto, occhiali e scarpe antinfortunistiche e guanti
- ▶ l'uso di attrezzature idonee e omologate comunque necessarie per lo svolgimento della propria attività.
- ▶ Scale omologate o tra battelli normalmente utilizzati dalle aziende per le loro normali lavorazioni.
- ▶ Utensili ed attrezzature di lavoro ordinario.
- ▶ La formazione per la propria specifica attività che le aziende devono per legge effettuare.

Indicazione e quantificazione dei costi

L'incidenza dei costi della sicurezza è stimata nel 1,5 % dell'importo disponibile comprensivo degli oneri della sicurezza di € 160.976,21.

Totale costo della sicurezza

(Stagioni 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021)

€ 160.976,21 X 1,5 % = **€ 2.414,64**

Le misure adottate dal presente documento non costituiscono voci di costo specifiche, rispetto alla normale attività esercitata dalle imprese coinvolte, perché rientrano nella normale e "fisiologica" attività di prevenzione posta dalle rispettive aziende.

Quando si rendesse necessario l'apprestamento di particolari mezzi od organizzazioni ciò sarà concordato con il committente prima dell'inizio del servizio.

CAPITOLO 11

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dal COMMITTENTE negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui sono destinate ad operare le diverse imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o i lavoratori autonomi; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione del lavoro/servizio, e comunque ogniqualvolta che – nel corso del lavoro/servizio stesso – vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.

CAPITOLO 12

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

In data odierna _____ presso il COMUNE DI PINEROLO si certifica ed autentica il Presente atto; esso si compone di n° 30 pagine numerate e conseguenti che fanno parte formale di condivisione fra le parti sopra evidenziate e legate al contratto d'appalto che si è inteso formalizzare. L'autenticazione del documento viene pertanto effettuata in calce dal committente, che, nell'ambito delle proprie facoltà' legate al ruolo ricoperto, ne attesta l'autenticità' e **la data certa**, così come previsto dal D.Lgs. 81/08. Inoltre risulta allegato al presente documento n° 4 allegati.

Per il COMMITTENTE

Per il referente del contratto

Per l'IMPRESA AFFIDATRICE:

Il Datore di Lavoro: _____

RSPP IMPRESA AFFIDATRICE (nome cognome e firma)

Allegati:

ALLEGATO 1: ART. 26 CON NOTE COMMENTATE

ALLEGATO 2: INFORMAZIONI IMPRESA AFFIDATARIA

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E IMPRESA AFFIDATARI

ALLEGATO 4: PRESA VISIONE DEL DUVRI DA PARTE DI DITTE SUBAPPALTATRICI



COMUNE DI PINEROLO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

D.Lgs. 81/08 – art. 26

Allegato 1

Articolo 26 D.Lgs. 81/2008 con note commentate Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi di cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1000 a 4800 euro il datore di lavoro – dirigente)

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 750 a 4000 euro il datore di lavoro – dirigente)

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1500 a 6000 euro il datore di lavoro – dirigente)

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture *(arresto da due anni a quattro mesi o ammenda da 1500 a 6000 euro al datore di lavoro – dirigente)*. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008,

il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri delle dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto; (arresto da due anni a quattro mesi o ammenda da 1500 a 6000 euro al datore di lavoro – dirigente).

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato xi.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1500 a 6000 euro il datore di lavoro – dirigente)

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati

comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato

In relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

(Sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro per il datore di lavoro, il dirigente e per ciascun lavoratore)

Note all'art. 26:

- Il testo dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A), e' il seguente:

«Art. 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà). - 1. L'atto di notorietà' concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità' di cui all'art. 38. (R)

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. 4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.».

- Il testo degli articoli 1418, 1559, 1655, 1656 e 1677

Del codice civile, e' il seguente:

«Art. 1418 (Cause di nullità del contratto). - Il contratto e' nullo quando e' contrario a norme imperative salvo che la legge disponga diversamente. Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa, l'illiceità' dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1346. Il contratto e' altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge.».

«Art. 1559 (Nozione). - La somministrazione e' il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.».

«Art. 1655 (Nozione). - L'appalto e' il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di una opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.».

«Art. 1656 (Subappalto). - L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o del servizio, se non e' stato

autorizzato dal committente.». «Art. 1677 (Prestazione continuativa o periodica di servizi). - Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodiche di servizi, si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione.».

- Il testo del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2 maggio 2006, n. 100, supplemento ordinario.

- Il testo dell'art. 8, comma 1, della citata legge 123 del 2007, e' il seguente: «Art. 8 (Modifiche all'art. 86 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163). - 1. All'art. 86 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il comma 3-bis e' sostituito dai seguenti:

"3-bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità' e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

3-ter. Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.».



COMUNE DI PINEROLO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

D.Lgs. 81/08 – art. 26

Allegato 2

Informazioni impresa affidataria

<u>INFORMAZIONI GENERALI IMPRESA AFFIDATARIA</u>	
Impresa	
Ragione sociale	
Sede legale	
Datore di lavoro	
Telefono/Fax	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Indirizzo e-mail	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Certificato CCIA	
Altro	
Tipologia Lavori	<u>SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO</u>

<u>ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA</u>	
Datore di lavoro	
Nome	
Indirizzo	
Città	

<u>ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA</u>	
Telefono	
Servizio di Prevenzione e Protezione	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	
Gestione emergenze Prevenzione incendi	
Gestione emergenze Primo soccorso	
Gestione emergenze Evacuazione	

<u>IMPRESE SUBAPPALTATRICI OPERANTI NELL'APPALTO</u>	
Impresa	
Aree di attività	
Frequenza nell'area di attività	
Riferimento Telefonico	
Referente Impresa	

<u>IMPRESE SUBAPPALTATRICI OPERANTI NELL'APPALTO</u>	
Impresa	
Aree di attività	
Frequenza nell'area di attività	
Riferimento Telefonico	
Referente impresa	

ATTREZZATURE UTILIZZATE		
Tipologia macchina/attrezzatura	Caratteristiche macchina/attrezzatura	Utilizzo
Automezzi		
Mezzi d'opera		

SOSTANZE UTILIZZATE (es. disinfettanti, ammoniaca, ecc.)				
Sostanza	Utilizzo	Pericolosità etichettata		DPI da utilizzare
		Frase di rischio	Consigli di prudenza	

--	--	--	--	--

ALTRE INFORMAZIONI DA COMUNICARE

--



COMUNE DI PINEROLO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

D.Lgs. 81/08 – art. 26

Allegato 3

Comune di Pinerolo

Piazza Vittorio Veneto, 1
10064 – Pinerolo (TO)

Impresa affidataria:

Oggetto: Dichiarazione di cooperazione e coordinamento tra committente e impresa affidataria

Art. 26 D.Lgs. 81/2008)

Il Comune di Pinerolo nella persona di _____ e l'appaltatore nella figura del sig. _____, Datore di Lavoro dell'impresa sopra citata, in relazione all'incarico affidato dall'Amministrazione del Comune di Pinerolo all'appaltatore riguardante:

IL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO DELLA VIABILITÀ PUBBLICA

con il presente atto dichiarano che il Comune di Pinerolo ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto secondo l'art. 26 D.Lgs. 81/2008:

- a) cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente tra committente e appaltatore anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;

In particolare il Comune di Pinerolo ha comunicato all'appaltatore attraverso la consegna del DUVRI e l'aggiornamento eseguito in data _____:

- ▶ i pericoli presenti nei settori, gli impianti e le attrezzature presso le quali si svolgerà l'attività dell'appaltatore, la presenza dei rischi residui
- ▶ le misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate e le disposizioni aziendali pertinenti all'interno dei

luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda la gestione delle emergenze primo soccorso l'organizzazione del lavoro dovrà prevedere la dotazione di presidi sanitari (pacchetto di medicazione) messi a disposizione dall'impresa affidataria _____ al personale della stessa per ogni singola area oggetto dell'appalto.

In ogni sede dovranno essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Questi dovranno essere depositati in apposito locale o armadio chiuso a chiave e segnalato con cartellonistica, a responsabilità del personale dell'impresa _____;

Il personale dell'impresa affidataria è tenuto a:

- ▶ utilizzare idonei DPI messi a disposizione dal proprio Datore di Lavoro;
- ▶ esibire il tesserino di riconoscimento;

Altro:

_____ / _____
(luogo)

(data)

Per il COMUNE DI PINEROLO _____
Per l'IMPRESA AFFIDATRICE: Il Datore di Lavoro: _____
Presenti inoltre: _____ _____ _____



COMUNE DI PINEROLO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

D.Lgs. 81/08 – art. 26

Allegato 4

Impresa affidataria:

Presenza visione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenti

Oggetto: Verbale della riunione in ottemperanza del D.Lgs 81/08 art. 18 e art. 36 in diffusione delle informazioni contenute nel DUVRI.

IMPRESA AFFIDATARIA

L'IMPRESA	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<hr/>	<hr/>
IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
<hr/>	

IMPRESA IN SUBAPPALTO

L'IMPRESA	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<hr/>	<hr/>
IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
<hr/>	

